



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BAIC82200L

I.C. "C. CIANCIOTTA-G. MODUGNO"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico degli studenti dell'I.C. e' da ritenersi di livello medio (indice ESCS 2020/2021). Le principali attivita' interessano il settore secondario e terziario, pur permanendo un discreto numero di lavoratori nel settore primario. Si aggira intorno a 0 la percentuale di studenti di Primaria e a 2 quella per la Secondaria, appartenenti a famiglie svantaggiate (dati Invalsi 2020/2021) sostanzialmente in linea con i dati di Puglia, sud, Italia. La maggioranza dei genitori ha ottemperato all'obbligo scolastico e una parte ha conseguito un diploma di scuola superiore; contenuto il numero di laureati. La frequentazione della città di Bari, soprattutto per studio e lavoro, nonché l'uso diffuso di dispositivi sta favorendo la crescita culturale. Il modesto numero di famiglie di diversa etnia (circa 2% secondaria), abbastanza integrate nella popolazione residente, non incide molto sulla popolazione scolastica. Nell'a.s. 2021-22 solo un ristretto gruppo di studenti stranieri, provenienti da zone svantaggiate, frequenta il Comprensivo.</p>	<p>Il background familiare medio e il livello culturale della nostra popolazione scolastica, non particolarmente elevato, possono addebitarsi anche ad una certa carenza nella città di Bitetto di "contenitori culturali", quali sale di proiezione e da concerto, spazi teatrali e infrastrutture sportive adeguate. A questo si sopperisce con ambienti scolastici, comunali e parrocchiali più o meno ampi.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Circa le caratteristiche economiche del territorio e la sua vocazione produttiva, permane una cospicua fascia di lavoratori agricoli, ma in percentuale sempre maggiore sono presenti professionisti e addetti al terziario e all'industria che lavorano anche fuori città, nel capoluogo di regione o nell'area metropolitana. Dai dati ISTAT 2021 emerge un basso tasso di immigrazione bitettese rispetto al 29% regionale. Le risorse socio-culturali e aggregative presenti sul territorio sono diverse: enti e associazioni per la formazione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale-turistico e ambientale, società sportive, associazioni di volontariato sociale e religioso. L'ente locale comunale offre un servizio di trasporto per gli alunni di infanzia e primaria con case decentrate. La scuola, in collaborazione con l'equipe multidisciplinare della ASL e l'Ufficio Servizi Sociali del Comune, organizza incontri di rete finalizzati alla pianificazione di interventi per gli alunni disabili (assistenza specialistica, servizio ADE- assistenza domiciliare educativa).</p>	<p>Le famiglie lamentano una certa carenza sul territorio di enti e/o servizi pubblici adeguati ed efficienti circa l'inclusione e l'orientamento. Tale vincolo limita, in parte, l'efficacia degli interventi comunque messi in atto dalla scuola e accolti sempre favorevolmente dall'utenza, soprattutto se realizzati in sinergia con gli enti pubblici territoriali.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	06	3,7	4,2	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola % BAIC82200L	Provinciale % BARI	Regionale % PUGLIA	Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	33,3	63,0	58,7	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	95,2	92,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7	79,0	76,1	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	66,7	75,9	74,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	6,5	5,0	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BAIC82200L
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BAIC82200L
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BAIC82200L
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	58
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BAIC82200L
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BAIC82200L
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	2,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BAIC82200L
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'I.C. si compone di quattro plessi per l'Infanzia, un plesso di Sc. Primaria, un plesso di Sc. Secondaria di 1° Grado. Tutti i plessi, distanti fra loro, sono facilmente raggiungibili grazie anche al servizio di trasporto scolastico comunale. Il plesso della Primaria e alcuni edifici dell'Infanzia dispongono di aule abbastanza adeguate per superficie e luminosità. Le sedi della Primaria e della Secondaria sono dotate entrambe di una palestra coperta sufficientemente attrezzata, spazi aperti modestamente funzionali per le attività motorie, nonché la totale copertura Internet mediante collegamento wi-fi, estesa anche all'ordine dell'Infanzia. Nella Secondaria è presente una piccola biblioteca, due aule dedicate ad attività di inclusione e aree mobili di apprendimento innovativo. La Primaria attualmente dispone di un laboratorio espressivo finalizzato allo svolgimento di attività di inclusione e di un ascensore a servizio dei due piani. L'Istituto si avvale di un piccolo contributo volontario annuale, versato dalle famiglie; non mancano ulteriori finanziamenti dei genitori per attività e progetti extracurricolari. Nell' a.s.2019-20 sono stati acquistati n.31 ChromeBook (D.M.I. 26-03-2020 N.187) assegnati in comodato d'uso agli alunni delle famiglie meno abbienti nella Primaria e Secondaria. Nell'a.s.20/21 l'IC si è dotato di ulteriori attrezzature multimediali acquistate con fondi Covid19 pari a n. 16 Smart TV, n.20 Notebook e n.10 Tablet.</p>	<p>L'I.C. è privo di auditorium e/o sala per riunioni, pertanto gli incontri collegiali, le manifestazioni e gli eventi tutti si svolgono nell'ampio androne della Secondaria che presenta per lo più aule piccole in relazione al numero di alunni di ciascun gruppo classe. La Primaria non dispone di un numero di aule sufficiente ad accogliere la popolazione scolastica, per cui anche quest'anno una classe (quinta) è stata ospitata presso la Secondaria. Le attività laboratoriali della Primaria sono fortemente condizionate dalla mancanza di agibilità di alcuni ambienti nel seminterrato.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO					X			
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BARI	219	89,0	2	1,0	24	10,0	-	0,0
PUGLIA	569	91,0	2	0,0	55	9,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento

	BAIC82200L	% BARI	PUGLIA	Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		3,1	3,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		13,1	20,0	24,5
Più di 5 anni	X	83,8	76,6	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		30,6	30,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		17,5	15,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni		10,0	15,9	22,4
Più di 5 anni	X	41,9	38,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	94,4	86,5	65,4
Reggente		1,2	4,3	5,8
A.A. facente funzione		4,3	9,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		1,2	4,3	8,6
Da più di 1 a 3 anni		1,8	5,7	10,5
Da più di 3 a 5 anni		1,8	2,3	5,7
Più di 5 anni	X	95,3	87,8	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------

	BAIC82200L	% BARI	PUGLIA	Nazionale %
Fino a 1 anno		19,3	23,8	20,4
Da più di 1 a 3 anni		6,4	8,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni	X	5,8	7,9	10,0
Più di 5 anni		68,4	59,7	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BAIC82200L - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BAIC82200L	124	71,3	50	28,7	100,0
- Benchmark*					
BARI	24.719	75,6	7.973	24,4	100,0
PUGLIA	62.244	76,1	19.592	23,9	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:BAIC82200L - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
BAIC82200L	4	3,8	31	29,5	43	41,0	27	25,7	100,0
- Benchmark*									
BARI	656	3,0	4.412	20,5	8.367	38,9	8.090	37,6	100,0
PUGLIA	1.391	2,6	10.285	19,0	20.397	37,6	22.109	40,8	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola BAIC82200L		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	7,8	8,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	16	35,6	11,8	12,5	13,6
Da più di 3 a 5 anni	3	6,7	7,3	8,0	10,1
Più di 5 anni	26	57,8	73,2	71,4	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC82200L		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	6,9	11,2	12,2	10,0
Da più di 1 a 3	6	20,7	14,7	15,0	16,7

anni					
Da più di 3 a 5 anni	2	6,9	11,5	10,9	11,7
Più di 5 anni	19	65,5	62,6	61,9	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
BAIC82200L	18	5	4	
	- Benchmark*			
PUGLIA	10	4	7	
ITALIA	10	5	7	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAIC82200L		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	13,8	17,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,9	10,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,0	7,7	8,3
Più di 5 anni	6	100,0	70,2	63,8	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAIC82200L		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,3	9,9	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	6,2	9,4	9,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,4	7,8	7,4
Più di 5 anni	15	93,8	73,8	72,7	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAIC82200L		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		8,3	10,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		25,0	12,7	14,1

Da più di 3 a 5 anni	0		8,3	5,5	7,7
Più di 5 anni	0		58,3	70,9	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
BAIC82200L	25	7	9
	- Benchmark*		
PUGLIA	18	2	14
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>Circa le caratteristiche socio-anagrafiche del personale scolastico, la maggior parte degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato pari a 71,3%, dato di poco inferiore alla situazione provinciale e regionale, in linea con la media nazionale (dati aggiornati nell'a.s. 2021/22). L'Istituto può contare su un corpo docenti con anzianità di servizio superiore a cinque anni per una percentuale del 57,8% nella Scuola Primaria e del 65,5% nella Secondaria. Il D. S., a capo del Comprensivo con incarico dall'a.s. 2012-13, ha svolto il suo lavoro con autorevolezza e competenza, affiancata da un nutrito staff di collaboratori. A partire dal mese di settembre 2021 è stato assegnato un dirigente scolastico con incarico di reggenza. Circa il personale di sostegno, per lo più di età compresa fra i 25/50 anni e distribuito in modo quasi omogeneo tra contratto a tempo determinato e indeterminato, solo un esiguo numero ha il diploma di specializzazione. Dall'a.s.2020/21 sono stati nominati il referente d'istituto di ed.civica, un docente referente Covid-19 per il Comprensivo oltre a referenti in ogni plesso e referenti per DSA, Intercultura e Bullismo. Confermate anche alcune unità ATA e docenti come organico Covid.</p>	<p>Il corpo docente a T.I. tra quarantacinque e cinquantacinque anni ammonta al 41%, a fronte del 3,8% con meno di 35 anni e del 29,5% fra 35 e 44 anni. I docenti di età superiore a cinquantacinque anni sono presenti con una percentuale pari a 25,7% dato inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Una modesta fascia di docenti è in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche. Circa i docenti specializzati, si segnala che l'eccessivo ricambio annuale non garantisce continuità d'insegnamento. Alto il numero medio pro-capite di giorni di assenza del personale ATA per "altri motivi", rispetto alla media regionale e nazionale, criticità che ha condizionato il regolare andamento amministrativo (dato non aggiornato). Altro vincolo è la dislocazione dell'IC su vari plessi; ciò non garantisce una comunicazione agevole tra i soggetti della comunità scolastica, soprattutto in riferimento agli uffici di segreteria tutti concentrati in un unico plesso. Nell'ultimo triennio l'avvicendamento di tre reggenze del DS ha comportato rallentamenti legati ad alcuni cambiamenti nella gestione dell'Istituto Comprensivo.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BAIC82200L	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
BARI	99,7	99,8	99,8	99,8	99,8	99,7	99,8	99,9	99,9	99,9
PUGLIA	99,5	99,6	99,7	99,6	99,7	99,5	99,7	99,8	99,8	99,8
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
BAIC82200L	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
BARI	99,6	99,6	99,3	98,8
PUGLIA	99,5	99,5	99,1	98,7
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BAIC82200L	12,5	19,6	25,0	28,6	9,8	4,5	5,9	15,3	30,5	22,9	15,3	10,2
- Benchmark*												
BARI	14,2	23,5	24,3	20,4	9,8	7,8	12,7	21,5	23,5	19,3	13,8	9,2
PUGLIA	15,0	24,0	23,9	19,5	10,0	7,6	13,7	21,8	23,1	18,6	13,6	9,1
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BAIC82200L	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
BARI	0,1	0,1	0,1
PUGLIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BAIC82200L	0,0	0,0	0,8
- Benchmark*			
BARI	0,5	0,4	0,4
PUGLIA	0,6	0,6	0,4
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BAIC82200L	0,9	0,8	0,0
- Benchmark*			
BARI	0,6	0,6	0,4
PUGLIA	0,8	0,8	0,5
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Negli aa.ss. 2018-19 e 2019-20 tutti gli studenti della Primaria sono stati ammessi alla classe successiva. Nella Secondaria solo l'1,7% non ha conseguito l'ammissione alla classe seconda e lo 0,9 alla classe terza (a.s. 2018-19) per mancata validazione dell'a.s. o per non aver raggiunto gli standard minimi di apprendimento fissati. Tutti gli studenti risultano ammessi invece alle classi successive nell'a.s. 2019-2020. Riferimenti costanti per tutti i docenti sono stati il Curricolo Verticale d'Istituto, i criteri di progettazione e valutazione condivisi, gli standard minimi di livello, nonché le griglie per la valutazione globale - periodica e finale - degli apprendimenti e delle competenze, come pure del comportamento. Nella scuola secondaria, nell'annualità 19/20 si è ridotto il livello base, passando dal 16% al 12,5%; ridotto anche il livello intermedio di 6,6 punti percentuali. E' cresciuta, nel secondo anno la fascia alta, passando dal 32,8% del 2018/2019 al 42,9% del 2019/2020. Tali dati, accorpati in fasce di livello, evidenziano rispetto al trend regionale e nazionale, una situazione leggermente inferiore. E' poco rilevante la percentuale di alunni trasferiti e di casi di abbandono</p>	<p>Dall'analisi degli esiti di apprendimento disciplinari del biennio 2018/2019 e 2019/2020, con particolare riferimento alle classi in uscita dei due ordini di scuola emerge che, in questo triennio, la scuola dovrà continuare ad attenzionare maggiormente la fascia bassa riducendo anche la dimensione del gap formativo fra i tre livelli in quanto il traguardo "Risultati Scolastici" non è stato raggiunto se non in modo parziale e incostante. In particolare, bisognerà curare meglio l'aspetto progettuale e metodologico creando ambienti di apprendimento coinvolgenti e innovativi, funzionali allo sviluppo delle competenze previste nel profilo degli studenti in uscita. Ugualmente, si dovrà dedicare maggiore attenzione agli alunni della fascia alta, affinché le potenzialità di ciascuno siano valorizzate, stimolate e sviluppate, evitando una possibile loro marginalizzazione. Le azioni di miglioramento e gli interventi già messi in atto nel Piano, infine, hanno evidenziato la necessità di processi valutativi sempre più riferiti alla didattica per competenze e a criteri di valutazione rigorosi e condivisi, pur nel rispetto delle specificità di ciascun ordine.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il Comprensivo non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli e rari casi e per giustificati motivi. Risulta irrilevante la percentuale di alunni trasferiti in altre scuole per cause quasi esclusivamente familiari, mentre il nostro Istituto accoglie ogni anno alcuni studenti provenienti da scuole di comuni vicini (dati MIUR disponibili in piattaforma, a.s. 2019-20). Al termine del primo ciclo di studi si</p>

registrano risultati positivi, come si evince dalle tabelle degli "Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame" (a.s. 2018-19 e 2019-20). La distribuzione per fasce di livello evidenzia una fascia intermedia (voto 7-8/decimi) più consistente, lieve riduzione della fascia bassa (voto 6/10), in aumento il livello avanzato (voto 9-10/10 e lode). La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio-alto all'Esame di Stato (voto 8-10/10 e lode) è per lo più pari ai riferimenti nazionali, anche se si notano differenze nella ripartizione dei voti nelle due annualità considerate. Tali esiti scolastici, globalmente positivi, sono il risultato di un'attenzione e di un lavoro che la scuola sta dedicando ai percorsi di apprendimento e ai processi valutativi, attraverso l'elaborazione e l'adozione di strumenti condivisi di progettazione/valutazione per i due ordini oggetto del Rapporto. Bisognerà curare meglio l'aspetto progettuale e metodologico, creando ambienti di apprendimento funzionali allo sviluppo delle competenze degli alunni in uscita, anche al fine di ridurre gradualmente il gap formativo fra le tre fasce di livello nonché la numerosità della fascia di rendimento bassa (voto 6-7/decimi nella Primaria e 5-6/decimi nella Secondaria), più evidente nella Scuola Secondaria e meno nella Primaria, dove è tuttora presente l'anomala preponderanza del livello avanzato (voto 9-10/decimi) degli esiti disciplinari, non confermato dalle prestazioni degli studenti nelle prove INVALSI nel 2018/19, non svolte invece nel 2019/20

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: BAIC82200L - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,0	54,4	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	55,9	↔	↔	↑	n.d.
BAEE82201P - Plesso	55,9	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE82201P - 2 A	52,0	↔	↓	↓	n.d.
BAEE82201P - 2 B	47,2	↓	↓	↓	n.d.
BAEE82201P - 2 C	50,8	↓	↓	↓	n.d.
BAEE82201P - 2 D	72,1	↑	↑	↑	n.d.
BAEE82201P - 2 E	61,1	↑	↑	↑	n.d.
BAEE82201P - 2 F	53,0	↔	↔	↓	n.d.
Riferimenti		52,4	53,4	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	59,4	↑	↑	↑	3,2
BAEE82201P - Plesso	59,4	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE82201P - 5 A	66,7	↑	↑	↑	11,6
BAEE82201P - 5 B	62,6	↑	↑	↑	6,0
BAEE82201P - 5 C	52,2	↔	↔	↓	-4,6
BAEE82201P - 5 D	61,4	↑	↑	↑	6,2
BAEE82201P - 5 E	60,2	↑	↑	↑	2,9
BAEE82201P - 5 F	54,2	↔	↔	↔	-0,7
Riferimenti		193,2	189,7	196,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	202,9	↑	↑	↑	n.d.
BAMM82201N - Plesso	202,9	n/a	n/a	n/a	n/a
BAMM82201N - 3 A	213,2	↑	↑	↑	7,9
BAMM82201N - 3 C	205,0	↑	↑	↑	10,9
BAMM82201N - 3 F	189,8	↔	↔	↓	-4,2

Istituto: BAIC82200L - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		47,9	48,1	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	46,2	↔	↔	↔	n.d.
BAEE82201P - Plesso	46,2	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE82201P - 2 A	50,3	↔	↔	↑	n.d.
BAEE82201P - 2 B	35,7	↓	↓	↓	n.d.
BAEE82201P - 2 C	42,0	↓	↓	↓	n.d.
BAEE82201P - 2 D	60,0	↑	↑	↑	n.d.
BAEE82201P - 2 E	44,7	↔	↓	↓	n.d.
BAEE82201P - 2 F	42,3	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		53,9	56,2	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,9	↑	↑	↑	5,9
BAEE82201P - Plesso	62,9	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE82201P - 5 A	69,5	↑	↑	↑	14,6
BAEE82201P - 5 B	62,5	↑	↑	↑	4,5
BAEE82201P - 5 C	64,7	↑	↑	↑	8,3
BAEE82201P - 5 D	62,8	↑	↑	↑	6,8
BAEE82201P - 5 E	63,0	↑	↑	↑	3,7
BAEE82201P - 5 F	57,0	↔	↔	↑	0,5
Riferimenti		188,6	182,4	192,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,2	↑	↑	↑	n.d.
BAMM82201N - Plesso	198,2	n/a	n/a	n/a	n/a
BAMM82201N - 3 A	211,6	↑	↑	↑	8,8
BAMM82201N - 3 C	208,7	↑	↑	↑	17,0
BAMM82201N - 3 F	177,0	↓	↓	↓	-14,3

Istituto: BAIC82200L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		60,3	61,8	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,9	↑	↑	↑	n.d.
BAEE82201P - Plesso	66,9	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE82201P - 5 A	72,0	↑	↑	↑	9,7
BAEE82201P - 5 B	70,1	↑	↑	↑	3,6
BAEE82201P - 5 C	63,4	↔	↔	↓	-0,6
BAEE82201P - 5 D	66,3	↑	↑	↔	0,2
BAEE82201P - 5 E	64,4	↔	↔	↓	-3,9
BAEE82201P - 5 F	65,4	↔	↑	↔	0,4
Riferimenti		191,9	187,3	201,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	n.d.				n.d.
BAMM82201N - Plesso	208,4	n/a	n/a	n/a	n/a
BAMM82201N - 3 A	216,5	↑	↑	↑	5,4
BAMM82201N - 3 C	206,4	↑	↑	↑	7,0
BAMM82201N - 3 F	195,4	↔	↑	↓	-3,6

Istituto: BAIC82200L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		76,7	77,3	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	80,6	↑	↑	↑	n.d.
BAEE82201P - Plesso	80,6	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE82201P - 5 A	81,7	↑	↑	↑	7,1
BAEE82201P - 5 B	80,8	↑	↑	↑	8,3
BAEE82201P - 5 C	83,4	↑	↑	↑	7,6
BAEE82201P - 5 D	75,0	↔	↓	↓	-0,7
BAEE82201P - 5 E	84,8	↑	↑	↑	9,8
BAEE82201P - 5 F	79,5	↑	↑	↔	5,6
Riferimenti		196,9	193,2	203,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	214,8	↑	↑	↑	n.d.
BAMM82201N - Plesso	214,8	n/a	n/a	n/a	n/a
BAMM82201N - 3 A	228,8	↑	↑	↑	15,8
BAMM82201N - 3 C	213,1	↑	↑	↑	12,6
BAMM82201N - 3 F	199,2	↔	↔	↓	-1,9

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
BAEE82201P - 5 A	12,5	87,5
BAEE82201P - 5 B	0,0	100,0
BAEE82201P - 5 C	12,5	87,5
BAEE82201P - 5 D	22,2	77,8
BAEE82201P - 5 E	13,3	86,7
BAEE82201P - 5 F	14,3	85,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	12,8	87,2
Puglia	25,8	74,2
Sud	24,4	75,6
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
BAEE82201P - 5 A	0,0	100,0
BAEE82201P - 5 B	0,0	100,0
BAEE82201P - 5 C	0,0	100,0
BAEE82201P - 5 D	16,7	83,3
BAEE82201P - 5 E	6,7	93,3
BAEE82201P - 5 F	4,8	95,2
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,9	95,1
Puglia	10,6	89,4
Sud	10,8	89,2
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BAMM82201N - 3 A	7,7	15,4	30,8	15,4	30,8
BAMM82201N - 3 C	20,0	10,0	25,0	30,0	15,0
BAMM82201N - 3 F	17,6	35,3	23,5	17,6	5,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	15,2	18,6	25,4	25,4	15,2
Puglia	20,9	21,9	28,1	21,1	8,1
Sud	19,7	25,7	27,4	20,0	7,2
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BAMM82201N - 3 A	7,7	23,1	15,4	23,1	30,8
BAMM82201N - 3 C	25,0	10,0	15,0	30,0	20,0
BAMM82201N - 3 F	47,1	5,9	17,6	23,5	5,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	27,1	11,9	18,6	25,4	17,0
Puglia	25,9	24,0	21,0	16,3	12,9
Sud	30,2	24,7	21,6	14,1	9,4
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
BAMM82201N - 3 A	0,0	30,8	69,2
BAMM82201N - 3 C	5,0	30,0	65,0
BAMM82201N - 3 F	5,9	41,2	52,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	-	-	-
Puglia	7,8	43,6	48,6
Sud	7,0	46,2	46,8
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
BAMM82201N - 3 A	0,0	7,7	92,3
BAMM82201N - 3 C	5,0	15,0	80,0
BAMM82201N - 3 F	0,0	17,6	82,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,7	13,6	84,8
Puglia	7,6	23,7	68,7
Sud	7,8	24,1	68,2
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
BAEE82201P - 2 A	5	3	2	1	5	5	2	1	3	6
BAEE82201P - 2 B	4	5	2	1	3	8	1	1	2	2
BAEE82201P - 2 C	4	4	5	0	4	8	2	2	0	5
BAEE82201P - 2 D	2	2	0	1	11	3	2	0	1	10
BAEE82201P - 2 E	3	1	2	0	7	4	3	0	4	2
BAEE82201P - 2 F	4	4	3	0	4	5	4	0	2	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
BAIC82200L	23,9	20,6	15,2	3,3	37,0	36,7	15,6	4,4	13,3	30,0
Puglia	24,7	17,4	18,0	9,2	30,6	31,2	13,3	12,0	10,9	32,6
Sud	25,0	16,8	17,1	9,0	32,1	31,8	11,9	12,4	11,3	32,6
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
BAEE82201P - 5 A	1	3	2	4	8	0	3	1	5	8
BAEE82201P - 5 B	1	3	2	3	7	3	2	2	3	6
BAEE82201P - 5 C	7	1	2	2	4	2	2	5	0	7
BAEE82201P - 5 D	4	1	3	0	10	2	3	4	1	7
BAEE82201P - 5 E	2	2	4	4	4	3	4	0	2	7
BAEE82201P - 5 F	6	3	4	4	5	5	3	6	3	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
BAIC82200L	19,8	12,3	16,0	16,0	35,8	14,4	16,4	17,3	13,5	38,5
Puglia	27,2	21,0	14,6	16,4	20,8	32,5	16,5	11,7	10,6	28,7
Sud	27,7	18,4	14,2	14,8	25,0	30,0	15,2	11,2	10,0	33,6
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BAIC82200L	14,2	85,8	14,7	85,3
- Benchmark*				
Sud	9,4	90,6	11,4	88,6
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BAIC82200L	6,9	93,1	4,6	95,4
- Benchmark*				
Sud	7,4	92,6	12,2	87,8
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BAIC82200L	2,2	97,8	3,9	96,1
- Benchmark*				
Sud	18,4	81,6	6,0	94,0
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
L'analisi dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (a.s. 2018/2019) ha messo in evidenza che il livello di competenza delle seconde Primaria risulta in linea di massima positivo e il punteggio	Pur avendo conseguito risultati nel complesso positivi o equiparabili alle medie e sebbene si sia registrato nel complesso un livello di cheating accettabile, si rilevano ancora le seguenti criticità: 1)

medio di Istituto non si discosta nella maggior parte dei casi dai valori delle macro aree di riferimento. Tale situazione si ripete nelle classi quinte, dove si aggiunge il dato di inglese (sia Listening che reading) i cui valori sono superiori rispetto ai riferimenti della Puglia, del Sud Italia e dell'Italia intera. Positivi i risultati nelle prove Invalsi CBT Secondaria per italiano, matematica e inglese, con livelli comparati o superiori rispetto a quelli della Puglia e del Sud ma inferiori a quelli dell'Italia. Il livello di competenza raggiunto dagli studenti in italiano, inglese e matematica risulta in due casi, inferiore ai livelli delle tre macroaree di riferimento. L'incidenza del cheating nella Primaria si è ridotta. Nelle classi quinte Primaria e terze Secondaria si registra una bassa variabilità tra classi parallele, spesso anche inferiore alla media Nazionale. La ripartizione degli studenti nelle "code" di distribuzione (livelli 1 e 5) risulta per lo più positiva nella Primaria, se confrontata con le macro aree di riferimento, non altrettanto nelle classi terze della Secondaria. L'effetto scuola, per primaria e secondaria, è sempre intorno alla media regionale.

l'analisi della variabilità degli esiti delle prove evidenzia una certa disomogeneità tra classi parallele nella Primaria; la distribuzione degli studenti di secondaria nei livelli appare sostanzialmente in linea con i dati di Puglia, Sud e Italia. 2) non sono del tutto soddisfacenti i risultati nelle prove Invalsi CBT Secondaria per valori piuttosto negativi registrati in due gruppi classe che, di conseguenza, hanno influito sulla media d'Istituto.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio è globalmente positivo in quanto i punteggi nelle prove INVALSI sono pressoché equiparabili a quelli di scuole con background socio-economico e culturale simile. Buono l'andamento della variabilità dentro e fra le classi rispetto all'Italia (fonte dati INVALSI, istogramma variabilità 2018-19). La ripartizione degli studenti nelle "code" di distribuzione (livelli 1 e 5) risulta per lo più positiva nella Primaria, se confrontata con le macro aree di riferimento, un po' meno nelle classi terze Secondaria. L'effetto scuola (valore aggiunto) in Italiano e Matematica sia per Primaria che per Secondaria è sempre intorno alla media regionale. Le criticità evidenziate nella sezione "Punti di debolezza" hanno indotto a confermare il punteggio assegnato lo scorso anno ritenendo opportuno insistere con le azioni di miglioramento già avviate e promuoverne altre finalizzate a: stabilizzare o ridurre ulteriormente la percentuale di cheating con modalità organizzative mirate ed efficaci (relativamente a setting d'aula, assistenza, correzione prove e inserimento dati in piattaforma), atte a garantire l'attendibilità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali, scoraggiando possibili comportamenti opportunistici; proseguire con un'analisi puntuale e obiettiva dei risultati restituiti dall'Invalsi e promuovere momenti di incontro tra i docenti dei due ordini, per un confronto critico e costruttivo sugli esiti delle prove nazionali rispetto alle valutazioni degli apprendimenti disciplinari.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Negli anni precedenti i tre ordini di scuola hanno proposto percorsi in verticale sulle Competenze chiave europee, alcuni di essi in sinergia con enti esterni alla scuola (Consiglio Comunale dei Ragazzi – Raccolta differenziata). Nell'a.s. 2020/21 l' I.C. si è dotato di un curriculum verticale di ed. civica (Legge n.92 del 20 agosto 2019) dedicando un'ora a settimana per tale disciplina, per un monte ore non inferiore alle 33 annue. Nel curriculum sono stati selezionati nuclei tematici sull'ed. alla legalità, alla sostenibilità, benessere psico-fisico e alla cittadinanza digitale. Le attività multidisciplinari, svolte con metodo "learning by doing", favoriranno lo sviluppo di un'etica di responsabilità verso se stessi, la società, l'ambiente. Pur nella diversità di ordine, l'I.C. privilegerà le competenze europee trasversali in materia di cittadinanza: personale, sociale, capacità di imparare ad imparare. Le competenze di cittadinanza digitale e imprenditoriale saranno sviluppate nella primaria e nella secondaria attraverso lo sviluppo di nuclei tematici specifici. I percorsi, oggetto di osservazioni/valutazioni in base alle UDA multidisciplinari pianificate e alle rubriche di valutazione, confluiranno in un voto (secondaria) o giudizio (primaria). A conclusione viene proposto un compito di realtà o un prodotto valutato con una griglia. Nel corso del triennio gli esiti saranno analizzati dal NIV che avrà cura di verificare lo stato di avanzamento delle azioni intraprese.</p>	<p>L' I.C pur avendo approntato un curriculum di ed. civica non ha ancora del tutto predisposto strumenti condivisi per l'osservazione in itinere e la valutazione intermedia e finale del livello di acquisizione delle competenze chiave europee. E' auspicabile che con la progettazione di UDA condivise su tematiche scelte dai tre ordini di scuola e relative rubriche possa esserci una valutazione più oggettiva. Si presuppone che attraverso interventi sulla cittadinanza digitale alunni e studenti della primaria e secondaria possano acquisire una maggiore capacità nel valutare le informazioni in rete, gestire i propri profili online e sviluppare una maggiore consapevolezza sull'uso di strumenti digitali. La scuola valuta le competenze sociali e civiche attribuendo il voto di comportamento e compilando la certificazione delle competenze ministeriale per le classi in uscita dai due ordini di scuola, ma non ha ancora predisposto strumenti e sistemi adocratici dall'utilizzo puntuale e condiviso (es. schede di monitoraggio con indicatori e relativi livelli, diari di bordo...) per le osservazioni sistematiche dei processi apprenditivi messi in atto dai discenti. Come suggerito dalle Linee Guida di Ed. Civica, è una tappa imprescindibile per poter definire il grado di acquisizione raggiunto da ciascun alunno relativamente agli obiettivi proposti ai fini di una valutazione più oggettiva dei livelli di competenza anche in materia di cittadinanza.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>In linea con le priorità ed i traguardi individuati nel Piano di Miglioramento, l'Istituto Comprensivo dopo aver elaborato e approvato nel 2015-16 un Curriculum Verticale di Cittadinanza, articolato in finalità, obiettivi e competenze, e aver avviato già nel 2016-17 attività e proposte progettuali di grande respiro e spessore educativo, quest'anno ha strutturato il curriculum verticale di educazione civica. Non ancora pienamente soddisfacente e rispondente alle aspettative il livello delle competenze chiave europee trasversali raggiunto dai nostri studenti, con particolare riguardo al rispetto di sé, degli altri e delle regole condivise, alla capacità</p>

di affrontare e risolvere situazioni problematiche e di imparare ad apprendere. Sono in via di consolidamento lo spirito di iniziativa, il senso di legalità, l'etica della responsabilità e la conoscenza consapevole di valori in linea con i principi costituzionali. Attraverso osservazioni sistematiche per lo più informali e l'adozione di criteri comuni per la valutazione del comportamento e l'adozione di strumenti adocratici per una valutazione obiettiva dei livelli di competenza in materia di cittadinanza degli alunni dei tre ordini di scuola. La gran parte degli studenti delle quinte Primaria e delle terze Secondaria dimostra un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e soddisfacente rispetto delle regole della vita scolastica e sociale, per cui non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici. Positivi sono anche i risultati raggiunti dalla maggioranza degli alunni nella comunicazione e nella capacità di problem solving, che però andranno consolidati e potenziati, così come le competenze digitali, attraverso azioni e interventi migliorativi da pianificare nel nuovo PdM.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
BAIC82200L	BAEE82201P	A	66,67	↑	↑	↑	90,00
BAIC82200L	BAEE82201P	B	62,04	↑	↑	↑	77,27
BAIC82200L	BAEE82201P	C	53,73	↔	↔	↔	70,00
BAIC82200L	BAEE82201P	D	61,42	↑	↑	↑	90,00
BAIC82200L	BAEE82201P	E	60,24	↑	↑	↑	69,57
BAIC82200L	BAEE82201P	F	54,17	↔	↔	↔	95,65
BAIC82200L			59,69	↑	↑	↑	82,03

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
BAIC82200L	BAEE82201P	A	69,46	↑	↑	↑	85,00
BAIC82200L	BAEE82201P	B	60,69	↑	↑	↑	81,82
BAIC82200L	BAEE82201P	C	64,65	↑	↑	↑	70,00
BAIC82200L	BAEE82201P	D	62,75	↑	↑	↑	85,00
BAIC82200L	BAEE82201P	E	62,98	↑	↑	↑	69,57
BAIC82200L	BAEE82201P	F	56,99	↔	↔	↑	95,65
BAIC82200L			62,56	↑	↑	↑	81,25

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				191,33	190,57	196,23	
BAIC82200L	BAEE82201P	B	212,59	↑	↑	↑	66,67
BAIC82200L	BAEE82201P	C	204,09	↑	↑	↑	52,38
BAIC82200L	BAEE82201P	F	201,93	↑	↑	↑	50,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				187,01	182,95	193,05	
BAIC82200L	BAEE82201P	B	209,10	↑	↑	↑	66,67
BAIC82200L	BAEE82201P	C	201,01	↑	↑	↑	52,38
BAIC82200L	BAEE82201P	F	187,50	↔	↔	↓	50,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				190,88	190,23	201,73	
BAIC82200L	BAEE82201P	B	209,36	↑	↑	↑	66,67
BAIC82200L	BAEE82201P	C	217,57	↑	↑	↑	52,38
BAIC82200L	BAEE82201P	F	205,08	↑	↑	↑	50,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				196,27	194,84	203,26	
BAIC82200L	BAEE82201P	B	223,47	↑	↑	↑	66,67
BAIC82200L	BAEE82201P	C	216,48	↑	↑	↑	52,38
BAIC82200L	BAEE82201P	F	214,25	↑	↑	↑	50,00

Punti di forza

Il nostro I. C., unico nel comune di Bitetto, accoglie al primo anno della Secondaria di I grado la totalità degli studenti della Primaria (salvo rari trasferimenti), nonché sporadici ingressi dai comuni vicini. Dal confronto dei risultati a distanza riportati nel 2019 nelle prove Invalsi dagli studenti delle quinte Primarie, che erano in seconda nell'a.s. 2016-17, emerge che i dati dell'istituto sono in linea con le tre macroaree di riferimento per italiano e in linea con Puglia e Sud ma spesso in negativo rispetto all'Italia per matematica. Risultati meno positivi si rilevano nel confronto dei risultati a

Punti di debolezza

I dati espressi sono relativi all'a.s. 2018/2019 non essendo stato possibile effettuare le prove nell'a.s. 2019-2020, vista la situazione pandemica. Le criticità emerse nei risultati a distanza riguardano soprattutto i punteggi conseguiti dalle classi V primaria nel 2019 (classi II nel 2016) rispetto alla macroarea Italia, che fanno registrare un trend negativo. Per la scuola secondaria si registra, nei dati a distanza, un trend negativo rispetto alla media nazionale in italiano e matematica. Alla luce di questi dati, si lavorerà per migliorare e ridurre il gap a livello nazionale, pur essendo in linea con i risultati

<p>distanza riportati nel 2019 dagli studenti delle classi terze Secondaria di I Grado che erano in quinta Primaria nell'a.s. 2016-17: sia per italiano che per matematica che, ancora, per inglese si registra una situazione in cui i dati sono allineati a quelli della Puglia, superiori a quelli del Sud ma inferiori al contesto nazionale. Analizzando i risultati Invalsi emerge che gli studenti che costituivano i gruppi classe terze nel 2016, nelle prove della scuola secondaria di secondo grado, in italiano, in due soli casi hanno conseguito punteggi inferiori rispetto alla Puglia e al Sud; più equilibrata la situazione in matematica: i risultati in quasi tutti i casi eguagliano la situazione della Puglia e del Sud. Non è possibile comparare i dati relativi alla prova di inglese (listening e reading) in quanto mancano dati di riferimento iniziali.</p>	<p>del Sud e della Puglia.</p>
---	--------------------------------

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I risultati degli studenti del Comprensivo di Bitetto in uscita dalla Scuola Primaria, come quelli in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado, sono complessivamente sufficienti; i discenti nel passaggio da un ordine all'altro non incontrano particolari difficoltà, anche se una quota di studenti si attesta nei risultati scolastici e nelle prove nazionali sul livello medio-basso. Assenti nella Primaria i casi di alunni ripetenti, sono pochissimi invece gli studenti non ammessi nel corso del triennio della Secondaria di I grado per serie difficoltà nell'apprendimento e/o nel comportamento, nonché in ragione di vincoli e condizionamenti extrascolastici; non si dispone di dati certi relativamente a non ammessi e/o abbandoni nel ciclo successivo. Gli alunni di quinta Primaria dopo tre anni ottengono nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese risultati allineati a quelli della Puglia, superiori a quelli del sud inferiori a quelli medi nazionali. Gli studenti provenienti dalla nostra Secondaria di I grado alla fine del biennio delle Superiori riporterebbero nelle prove standardizzate nazionali risultati che eguagliano quelli della Puglia e del sud, soprattutto in Matematica.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

<p>Primaria</p>	<p>Situazione della scuola BAIC82200L</p>	<p>Riferimento Provinciale %</p>	<p>Riferimento Regionale % PUGLIA</p>	<p>Riferimento Nazionale %</p>
-----------------	---	--------------------------------------	---	--------------------------------

		BARI		
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	96,6	97,3	96,3
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	78,6	82,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	92,4	93,3	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	34,5	39,7	32,7
Altro	No	11,7	11,0	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	96,5	96,8	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	75,7	81,5	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	93,9	94,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	32,2	35,0	30,9
Altro	Sì	10,4	10,3	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,8	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,3	98,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	65,5	65,3	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	93,8	91,3	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	65,5	70,6	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	57,2	62,6	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	95,9	95,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	57,9	58,9	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	62,1	60,8	57,9
Altro	No	3,4	6,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la	Sì	93,0	94,1	88,0

progettazione didattica				
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	97,4	98,5	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	71,3	67,6	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	75,7	79,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	93,9	94,4	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	59,1	63,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	98,3	96,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	58,3	64,0	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	63,5	64,6	63,6
Altro	No	5,2	6,2	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	89,7	88,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	75,2	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	86,9	86,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,6	7,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	94,8	92,6	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	59,1	69,3	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	83,5	84,7	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	4,3	4,1	8,0

Punti di forza

Considerando le aspettative del contesto locale, la mission educativa e la vision del nostro IC, la progettazione curricolare è stata oggetto di integrazione. Resta un impianto diviso in tre macroaree (linguistico-artistico-espressiva, storico-geografica e matematico-scientifico-tecnologica),

Punti di debolezza

Il Comprensivo, pur avendo avviato corsi di formazione su valutazione per competenza, non è ancora pervenuto all'adozione di strumenti condivisi per la progettazione, verifica e valutazione di competenze di base e competenze chiave europee. Sarà necessario attuare una revisione del curricolo

con finalità strategiche, obiettivi, saperi e traguardi per lo sviluppo delle competenze. Nei curricoli sono stati declinati gli obiettivi di apprendimento riferiti a campi di esperienza e discipline, e i traguardi di competenza, secondo criteri di progressività, trasversalità, ricorsività ed essenzialità, con riferimento al PECUP. Saranno oggetto di valutazione le seguenti competenze chiave europee: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale. Circa le attività opzionali ed elettive dell'offerta formativa, nella Secondaria è stato attivato un percorso di alfabetizzazione in L2 (italiano per gli alunni stranieri), si conferma il corso di Potenziamento di inglese e l'eventuale certificazione Cambridge, la promozione della lettura con le attività: "Festa dei Lettori", "Libriamoci" e "#loleggoperché", il Potenziamento Matematico con i Giochi Bocconi e il Rally Matematico Transalpino, nonché concorsi a tema e incontri con gli autori. Si organizzano incontri di intersezione, interclasse e dipartimento per la progettazione didattica in fase iniziale, in itinere e la verifica a fine anno, articolata in UU.AA. per campi di esperienza nell'infanzia e per discipline negli altri ordini. Si prevedono interventi di recupero, rinforzo e potenziamento di abilità e conoscenze. Per Ed. civica sono presenti UU.AA multidisciplinari su nuclei tematici condivisi. Quanto programmato è analizzato e modificato su evidenze e risultanze degli esiti degli alunni. La valutazione degli apprendimenti avverrà su criteri comuni e griglie condivise; in italiano, inglese e matematica, si prevedono prove comuni per competenze in parallelo, valutate a scopo formativo e sommativo con apposite rubriche. In ottemperanza all'Ordinanza e alle Linee Guida del 4/12/20, circa la valutazione periodica e finale nella Primaria sarà adottato lo schema Tabellare del Giudizio descrittivo (tipologia A1 delle linee guida). Le insegnanti di Primaria estrapoleranno gli obiettivi di apprendimento dal Curricolo d'istituto, fermo restando i quattro livelli indicati dal MI. Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e della religione cattolica. Il nuovo impianto valutativo sarà integrato nel PTOF. Sono previste modifiche anche al documento di valutazione. Attraverso gli strumenti ritenuti più adeguati, seguiranno forme di condivisione alle famiglie con particolare riguardo ai genitori non italofoni.

disciplinare e delle unità di apprendimento in adozione per una didattica finalizzata allo sviluppo delle competenze, unitamente all' integrazione degli strumenti di valutazione con griglie e rubriche che riportano giudizi valutativi (Primaria) o livelli e descrittori (Secondaria) La scuola, pur avendo messo in atto un protocollo per alfabetizzazione degli stranieri non utilizza percorsi comuni per specifici gruppi di alunni con DSA e BES. Ugualmente non sono tuttora formalizzati l'impiego di una quota del monte ore annuale (20%) per attività integrative e aggiuntive comunque già svolte in orario curricolare e, nella scuola primaria, la strutturazione di percorsi di orientamento formativo. In orario pomeridiano, per le limitate risorse finanziarie si attuano corsi di potenziamento in L2 per i due ordini di scuola a carico delle famiglie. Si auspica per i tre ordini di scuola, una più diffusa e consapevole cultura della progettazione strategica, della valutazione degli apprendimenti e dei livelli competenze, fondate su criteri di "validità e attendibilità", nonché su strumenti efficaci e rigorosamente strutturati. Per l'insegnamento dell'ed.civica occorrerebbe inserire in modo diffuso e sistematico per i tre ordini di scuola prove autentiche/compiti di realtà da valutare con rubriche ben calibrate sul livello di difficoltà. Inoltre, nell'implementazione e valutazione di prove comuni per classi parallele, gli item devono essere strutturati e valutati in modo molto attento ai percorsi realmente svolti, esplicitando con chiarezza le risorse e gli apprendimenti che gli alunni dovranno mobilitare per affrontare un determinato compito. Infine, è indispensabile prevedere sempre in fase ex-post momenti di riflessione metacognitiva e di analisi, interpretazione e confronto su esiti e dati rilevati da parte di gruppi di lavoro/commissioni organi collegiali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti

	utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum degli apprendimenti disciplinari e di ed. civica seguendo i documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti di dipartimento e/o gruppi di lavoro per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per campi di esperienza, ambiti e discipline. I docenti utilizzano modelli comuni all'interno di ciascuno dei tre ordini di scuola per la progettazione delle unità di apprendimento, nonché alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola prevede interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, in orario curricolare e all'interno di ciascun gruppo classe. Una più diffusa e consapevole cultura della progettazione strategica e della valutazione degli apprendimenti e delle competenze, fondate su criteri di "fattibilità, validità e "attendibilità", sull'uso di strumenti efficaci e rigorosamente strutturati, nonché su azioni migliorative adeguatamente articolate e finalizzate, consentirà il consolidamento degli aspetti considerati e descritti ed il conseguimento di ulteriori progressi.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	97,2	92,8	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	72,4	77,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,8	3,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	17,9	22,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %

In orario extracurricolare	Si	96,5	96,2	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	72,2	72,9	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,1	4,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,0	19,8	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	69,7	56,4	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	93,1	94,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,8	2,8	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,8	15,8	12,8
Non sono previsti	No	0,7	0,8	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	78,3	71,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	89,6	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,8	4,4	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,2	14,4	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	98,6	96,0	94,5
Classi aperte	No	64,8	61,6	70,8
Gruppi di livello	No	73,1	73,6	75,8
Flipped classroom	No	36,6	37,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	21,4	21,4	32,9
Metodo ABA	Si	46,9	38,2	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,8	3,2	6,2
Altro	Si	31,7	35,2	28,5

Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	99,1	96,5	94,1
Classi aperte	No	47,0	49,3	57,5
Gruppi di livello	No	74,8	74,6	79,4
Flipped classroom	Si	68,7	63,4	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	19,1	15,9	23,0
Metodo ABA	Si	27,8	18,9	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,9	1,8	4,3
Altro	No	28,7	34,2	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	10,3	9,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,7	1,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	63,4	59,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	Si	28,3	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,7	15,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	24,8	25,2	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	78,6	78,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	26,2	20,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	6,9	11,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	18,6	21,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	46,2	53,1	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,7	1,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	30,3	30,7	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,2	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	3,5	2,6	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,6	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente	No	60,0	65,3	54,2

Scolastico				
Interventi dei servizi sociali	Si	26,1	21,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	31,3	35,0	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	54,8	48,8	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	67,8	61,8	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	14,8	16,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Si	17,4	17,9	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,0	16,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	30,4	38,8	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,2	25,3	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	34,8	35,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,9	0,9	3,0
Altro	No	0,0	0,6	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'I.C. comprende gli ordini Infanzia, Primaria e Secondaria e dispone di figure di coordinamento e referenti. Dal 2016-17 Primaria e Secondaria adottano la settimana corta. Circa gli ambienti di apprendimento nella Secondaria, ai laboratori di Scienze e di Informatica, alla biblioteca, all'openspace dedicato a collegi, seminari ed eventi in presenza già esistenti, si sono aggiunte due nuove aree didattiche mobili per piccoli gruppi e uno smart-lab con postazioni didattiche innovative, nel rispetto del protocollo anti-covid-19. Circa le dotazioni tecnologiche rispetto all'esistente, si segnala l'acquisto di ulteriori notebook, di nuova generazione, di armadi per la custodia e il caricamento dei device, di un abbonamento annuale alla piattaforma GoToMeeting per video riunioni fino a 250 partecipanti e importanti interventi di potenziamento delle reti wifi. Tutto è stato realizzato con fondi Ministeriali (DL 28 ottobre 2020 n. 137) e ha consentito l'adozione della didattica in presenza e in contemporanea a distanza (su richiesta delle famiglie). Da dicembre 2019 è in uso la piattaforma G-Suite For Education e relative app per l'attuazione della Didattica Digitale Integrata in linea con il Piano DDI d'Istituto. La piattaforma gestita da risorse interne (Secondaria), con account per tutti i fruitori, ha permesso sin dal primo lockdown (marzo 2020) di poter realizzare la DaD nei tre ordini. Con i fondi del DM. N 187 marzo 2020 è stato realizzato un corso di formazione a distanza inserito su Sofia, sull'uso di G-Suite, che ha innalzato l'expertise del personale in tema di piattaforme didattiche digitali e sono stati acquistati n. 31 Chromebook assegnati in comodato d'uso gratuito alle famiglie meno abbienti</p>	<p>Fino ad oggi non sono state adottate forme di flessibilità oraria che in futuro dovrà essere considerata in quanto potrebbe agevolare la gestione didattica, soprattutto in particolari periodi dell'anno dedicati ad attività precipue dell'ampliamento dell'offerta formativa, ovvero ad unità modulari di recupero/rinforzo/potenziamento. L'Istituto risente dell'esiguo numero di ambienti di apprendimento innovativi e laboratoriali pur avendo sopperito alla ridotta presenza di supporti multimediali all'acquisti di nuove attrezzature per soddisfare il reale fabbisogno dell'utenza, è auspicabile la creazione di ambienti privilegiati per il lavoro progettuale, il Fablab con stampanti 3D, che possano contribuire allo sviluppo di competenze trasversali, come imparare ad imparare e possano diventare strumenti di inclusione didattica anche per la costruzione di sussidi didattici personalizzati. I quattro plessi d'Infanzia, pur avendo la totale copertura di rete wifi ad uso docente, non dispongono al momento di spazi di apprendimento innovativi; a tale carenza si è sopperito acquistando dispositivi per il coding in età pre-scolare con autofinanziamento di alcuni docenti e genitori. Se si disponesse di ulteriori spazi dedicati e risorse si potrebbe prevedere un restyling della biblioteca d'Istituto ed un sistema di prestito libri digitalizzato (con database dedicato) anche aperto al territorio.</p>

per consentire la DaD durante il lockdown e nei periodi di isolamento fiduciario imposto o precauzionale (scelto dalle famiglie). La scuola dispone da anni di un sito web, gestito da un docente di Secondaria, in cui sono pubblicate news, eventi, circolari, link a siti tematici, attività e risultati raggiunti, in una dimensione di trasparenza, condivisione, disseminazione di buone pratiche e promozione del miglioramento del servizio offerto. Per l'ampliamento dell'O.F., sono stati confermati in orario curricolare il potenziamento in Italiano e Matematica e, in orario extra il potenziamento in L2 con l'erogazione di corsi online per alunni, tenuti da esperti madre lingua. Dall'a.s. 2016/17 l'I.C. ha aderito a due reti di scopo sulla formazione, in cui i docenti corsisti hanno sperimentato l'appreso in un'ottica di ricerca-azione. L'I.C. ha rivisto e integrato i Patti di Corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto e ha redatto il protocollo di prevenzione Covid19. Relazioni positive tra insegnanti e studenti/famiglie attraverso un atteggiamento orientato all'ascolto, al rispetto della propria e altrui persona e alla condivisione delle regole anche nei collegamenti online. Non si registrano atti di vandalismo, furti, comportamenti violenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde globalmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. I pochi laboratori disponibili, e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi di Secondaria a turnazione; l'IC ha acquistato nuovi strumenti tecnologici per sopperire ai bisogni dell'utenza durante i periodi di DaD. Ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se non ricorrenti e limitati solo a gruppi di insegnanti. Buono il livello raggiunto dai docenti nell'uso del registro elettronico; quasi tutti archiviano e condividono in piattaforma il materiale didattico prodotto. In aumento il numero delle classi in cui si utilizzano metodologie diversificate. Incentivando la formazione dedicata - con fondi FIS, con corsi in rete e corsi autofinanziati aumenterebbe la quota di docenti in grado di sperimentare nei gruppi classe metodologie d'insegnamento sempre più innovative, orientate verso un apprendimento per competenze dell'allievo; lavorando per situazioni-problema e mettendo in gioco situazioni reali, di vita, il discente potrà usare i propri saperi e le proprie risorse. Inoltre, il ricorso a didattiche innovative e ad un "linguaggio condiviso", unitamente alla disseminazione di buone pratiche, migliorerebbe gli aspetti

organizzativi e metodologici - attualmente più deficitari - e, conseguentemente, il lavoro d'aula. Le regole di comportamento sono definite ed equamente condivise fra le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. Rari i casi difficili e comunque presenti solo nell'ordine superiore; sono gestiti adottando modalità adeguate e personalizzate, mai avulse da un lavoro pedagogico con l'intero gruppo classe, finalizzato al benessere di tutti. Sin dai primi momenti di vita scolastica (fase dell'accoglienza) e per tutto il percorso formativo, vengono promosse attività ed esperienze diversificate nei tre ordini per instaurare un clima relazionale positivo all'interno.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	86,1	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	84,7	81,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	79,9	80,4	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	69,4	63,6	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	36,8	36,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	33,3	32,8	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	86,0	84,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	82,5	78,7	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	89,5	86,5	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	63,2	61,1	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	61,4	57,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	42,1	41,0	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
-----------------	---	---	---	--------------------------------

Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	93,7	92,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	90,9	88,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	50,3	54,5	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	94,6	91,2	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	91,0	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	48,6	53,8	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	75,7	78,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	69,9	70,4	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	48,5	47,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	66,2	66,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	49,3	47,9	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	66,2	70,7	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	73,9	77,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	64,0	67,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	50,5	47,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	72,1	70,8	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	55,9	51,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	68,5	70,8	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,3	92,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	40,7	37,9	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,7	6,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	33,8	25,4	25,9
Individuazione di docenti tutor	Sì	19,3	16,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	13,1	15,2	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	13,1	11,0	22,1
Altro	No	16,6	19,7	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,7	90,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	22,6	29,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	13,0	9,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	50,4	44,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	Sì	19,1	15,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	20,9	25,4	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	17,4	10,9	29,5
Altro	No	11,3	17,7	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	71,7	77,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,6	36,0	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	35,9	40,8	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	71,0	67,3	56,4

Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	18,6	18,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	67,6	62,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	82,1	77,8	58,0
Altro	No	6,9	10,5	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	75,7	78,7	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	29,6	33,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	55,7	57,1	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	93,0	89,6	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	20,0	24,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	73,0	63,9	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	93,9	88,5	82,0
Altro	No	5,2	10,1	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'I.C. promuove l'inclusione con l'attivazione di percorsi formativi per la crescita di tutti gli alunni. Le attività proposte si sviluppano nell'I.C. al fine di valorizzare le diversità in un percorso di integrazione positivo attraverso attività sistematiche che rendono il processo di apprendimento e socializzazione concreto e proficuo. I docenti utilizzano strategie e metodologie diversificate/efficaci con vari momenti di interscambio. Il GLI si occupa delle problematiche relative ai BES, redige il PAI che diventa parte integrante del PTOF e con i GLO valuta i PEI che delineano i profili di intervento didattico-educativi. Il raggiungimento di tali obiettivi viene monitorato con regolarità e passa attraverso l'interazione con famiglie, intese e accordi di rete con il territorio e ASL di competenza. L'Ambito 10 eroga, con durata annuale, il servizio di assistenza specialistica scolastica per gli alunni disabili dell'I.C. che ha una ricaduta positiva; in alcuni casi l'ufficio dei servizi sociali del comune attiva il servizio ADE (home-maker) per i minori che manifestano particolari disagi e le famiglie particolarmente svantaggiate. Per i BES, i PDP regolarmente condivisi con le famiglie sono oggetto di revisione e monitoraggio nei C.d.C. per valutare i progressi e apportare eventuali adeguamenti. Gli alunni rispondono agli stimoli offerti dalla scuola in rapporto a diverse variabili personali e sociali, perciò i docenti adottano criteri di gradualità e flessibilità nell'acquisizione dei saperi. Nella Primaria, il recupero delle competenze</p>	<p>La richiesta di organico non viene sempre ottemperata all'avvio delle attività scolastiche per cui il GLI provvede ad una redistribuzione temporanea del monte ore tra i docenti specializzati assegnati ai casi meno gravi in quanto gli organi competenti non attribuiscono a quest'ultimi la deroga stabilita dal Collegio Medico. Nell'ambito delle ripartizioni degli incarichi, sarebbe prioritario per il gruppo inclusione provvedere alla stesura di progetti di individuazione precoce dei soggetti a rischio DSA, mettere a punto un protocollo per l'osservazione sistematica di prestazioni di apprendimento atipiche, illustrare in modo puntuale e articolato i percorsi didattici da privilegiare con gli alunni affetti da DSA, aprendo un canale di tutela del diritto allo studio diverso da quello previsto dalla L. 104/92 perché focalizzato sulla didattica individualizzata e personalizzata, sugli strumenti compensativi, sulle misure dispensative e su adeguate forme di verifica e di valutazione. Per gli alunni stranieri permane la carenza di mediatori linguistici. Ad eccezione del potenziamento di lingua straniera (inglese), gli interventi e i progetti di recupero e potenziamento vengono svolti in orario curricolare, risultando di non facile gestione soprattutto quando si ravvisa la necessità di interventi individualizzati in aula. D'altra parte, la ridotta disponibilità di spazi didattici non permette al momento soluzioni organizzative alternative, quali la flessibilità oraria e le classi aperte. Solo saltuariamente e limitatamente alla scuola Secondaria si riesce a ricorrere a forme di</p>

di base si svolge mediante la compresenza, mentre nella Secondaria tale recupero viene perseguito dai docenti curricolari con eventuale supporto di risorse di organico potenziato. Nell'IC è iscritto un numero esiguo di alunni stranieri, il cui inserimento è curato da: protocollo di accoglienza e adeguata progettazione. Nella SSIG è stato attivato un percorso di alfabetizzazione L2 (italiano) per alunni stranieri a cura di docenti interni, in orario curricolare. E' stato nominato un referente DSA. Per il potenziamento, l'I.C. organizza mirate attività curricolari ed extra: partecipazione a concorsi, giochi matematici, corsi di lingua inglese con esame finale e certificazione Cambridge. Tali interventi sono monitorati in fase finale con questionari di autovalutazione rivolti a docenti, genitori ed alunni. Una parte dei docenti partecipa a corsi di formazione e a progetti sull'inclusione, in alcuni casi con la partecipazione delle famiglie. Nel PTOF sono previste nei tre ordini di scuola attività di continuità verticale e alternative all'insegnamento della R.C. Nell'a.s.20/21 con i fondi comunali sono stati acquistati software e materiali didattici per l'ampliamento dell'offerta formativa degli alunni disabili dell'I.C. Il protocollo d'intesa tra MIUR e CNOP ha permesso l'attivazione di uno sportello d'ascolto psicologico temporaneo per rispondere ai disagi derivanti dal Covid di alunni, docenti e genitori.

flessibilità oraria per percorsi interdisciplinari curricolari individuali o indirizzati a piccoli gruppi di alunni, attingendo alla disponibilità dell'organico potenziato. Le attività didattiche con compresenza di docenti si svolgono in modo sistematico nella Primaria, diversamente dalla Secondaria dove si realizza tale forma di didattica solo in presenza di insegnanti specializzati o educatori del servizio di assistenza specialistica e quindi limitando l'opportunità alle sole classi con alunni disabili.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto è coinvolto nel processo di integrazione/inclusione e gli insegnanti specializzati e curricolari che vi operano sostengono nel loro processo formativo/educativo tutti gli alunni compresi quelli con Bisogni Educativi Speciali. L'Istituzione Scolastica, in riferimento al D.M. 27/12/2012, si pone nell'ottica di garantire il diritto allo studio attraverso l'attuazione di un progetto di vita in accordo con Enti Locali, ASL e famiglie. Ciò a sottolineare la responsabilità condivisa dei soggetti che si "prendono cura" di tutti gli alunni, attraverso percorsi comuni e/o individualizzati che facciano coesistere attivamente "socializzazione e apprendimento", al fine di portare gli studenti al "successo formativo" secondo i principi chiave dell'inclusione (diversità come

peculiarità, partecipazione attiva, pratica della collaborazione e didattica inclusiva). I percorsi formativi sono definiti con obiettivi e contenuti, tempi flessibili e modalità di verifica condivise. La metodologia utilizzata è adeguata ai bisogni di ognuno e viene applicata mediante strategie diversificate, tutoraggio/monitoraggio, strumenti compensativi e misure dispensative. Gli interventi comuni e/o individualizzati sono abbastanza efficaci e positivi negli esiti. Il lavoro didattico si svolge nelle classi e per lo più in orario curricolare. L'Istituto ha costituito il GLI per l'elaborazione di un PAI, coerente e rispondente ai bisogni della scuola. E' auspicabile che si elaborino protocolli di accoglienza e procedure in verticale per alunni disabili. Con l'Organico Potenziato e le risorse interne vengono svolte attività integrative specifiche per recupero e potenziamento. Il passaggio degli alunni tra gli ordini di scuola dell'I.C. viene attuato mediante la pianificazione e lo svolgimento di attività comuni tra gli alunni e incontri sistematici dei docenti.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,2	96,5	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	79,3	82,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,6	94,3	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	87,6	81,5	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	79,3	76,6	74,6
Altro	No	6,9	7,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,7	95,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	75,7	79,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,4	95,6	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	82,6	80,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,4	76,5	71,9
Altro	No	7,0	8,2	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	---------------------------	--------------------------------	-------------------------

		BARI		
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	48,9	51,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	14,1	14,1	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	6,5	7,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	5,4	7,2	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	35,9	28,6	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	17,4	15,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	4,3	4,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	1,1	2,0	1,5
Altro	Sì	6,5	12,2	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	91,3	88,2	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	56,5	52,1	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	57,4	59,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	87,0	85,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	49,6	45,9	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	73,0	71,0	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	76,5	84,0	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	10,4	11,8	13,7
Altro	No	7,0	10,4	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
BAIC82200L	2,7	5,4	29,5	26,8	17,9	17,9	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
BAIC82200L	74,8	25,2
BARI	62,2	37,8
PUGLIA	60,6	39,4
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
BAIC82200L	98,8	89,3
- Benchmark*		
BARI	96,9	94,1
PUGLIA	96,6	93,6
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'I.C. organizza attività finalizzate ad accompagnare gli alunni nel passaggio tra i vari segmenti del percorso scolastico. Va sottolineata la collaborazione fra i referenti di plesso e/o i docenti dell'Istituto, garantita da incontri periodici sia per lo scambio di informazioni utili alla formazione dei gruppi classe, sia per la progettazione educativa e didattica, con la definizione di conoscenze, abilità e competenze in entrata e in uscita. La Secondaria, da anni, struttura prove comuni disciplinari per le classi prime, finalizzate all'individuazione dei livelli iniziali di conoscenze e abilità degli alunni. Si elaborano progetti mirati, in verticale, quali: accoglienza, progetto lettura e book-crossing, ed. civica (Consiglio Comunale dei Ragazzi); tali progetti consentono iniziative comuni tra studenti della Primaria e Secondaria che coinvolgono in parte anche i cinquenni dell'Infanzia. Gli alunni incontrano i docenti in occasione dei progetti su menzionati usufruendo di alcuni spazi comuni nel plesso della Secondaria oltreché per eventi, manifestazioni e interventi educativi di educazione alla salute, alla sicurezza e alla legalità. L'I.C. realizza azioni di orientamento sin dall'ingresso degli alunni nell'infanzia e nella primaria con laboratori finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie emozioni. Nella Secondaria si favorisce il passaggio all'ordine scolastico superiore in modo continuo e graduale, con interventi e iniziative di vario tipo quali lettura di biografie, racconti autobiografici, conversazioni guidate, incontri con autori e testimoni di esperienze di vita significative, compilazione di test per l'autoconoscenza, la consapevolezza delle capacità e inclinazioni</p>	<p>La Primaria non prevede tuttora prove strutturate iniziali comuni per le classi prime in ingresso, finalizzate alla definizione dei prerequisiti. Uno degli obiettivi che l'Istituto dovrà perseguire nei prossimi anni potrebbe essere anzitutto un percorso per la continuità, strutturato e articolato in verticale. La nostra scuola accoglie, accompagna e segue nel processo di autoconsapevolezza e orientamento gli alunni dall'Infanzia alla Secondaria con interventi non ancora del tutto formalizzati e ben strutturati, e non sempre monitora, mediante strumenti adocratici e oggettivi, bisogni e risultati dei propri studenti. Si segue altresì in modo per lo più occasionale e informale l'ingresso e il successivo percorso degli studenti nella Secondaria di II grado. Uno degli obiettivi che l'I.C. potrà perseguire sarà, pertanto, mettere in atto un piano progettuale articolato e organico per l'orientamento e la continuità con la messa a punto di interventi educativi e didattici ben mirati e strumenti adeguati per l'auto-orientamento e il monitoraggio in tutto il comprensivo.</p>

<p>personali, nonché sul personale progetto di vita. Circa l'orientamento per le scelte scolastiche future, la Secondaria si impegna a informare sulle opportunità formative e lavorative offerte dal territorio mediante incontri-conferenze con esperti, estesi anche ai genitori. E' attivo uno sportello d'ascolto tenuto dalla docente di Secondaria referente dell'orientamento. La scuola monitora l'efficacia delle attività di orientamento in modo informale e con il questionario di autovalutazione di fine a.s. rivolto a genitori e studenti in uscita da ciascun ordine di scuola. Circa il consiglio orientativo espresso dai Consigli di Classe in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, è varia la tipologia di scuole proposte, con una prevalenza dell'area tecnica, professionale e scientifica. Questa informazione è fornita a studenti e genitori in tempi utili per consentire all'atto dell'iscrizione online una scelta scolastica ancora più oculata.</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Le attività di continuità fra Infanzia, Primaria e Secondaria sono nel complesso presenti ma non ben strutturate. La collaborazione tra i docenti dei tre ordini è consolidata. La scuola realizza varie attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio dall'Infanzia alla Secondaria. Le attività di orientamento sono presenti e attuate in modo non del tutto sistematico nell'Infanzia e Primaria, più strutturato nella Secondaria, con il coinvolgimento di alunni e famiglie. La scuola propone percorsi finalizzati all'autorientamento, attraverso la conoscenza di sé e delle proprie attitudini per l'avvio di un personale progetto di vita. Gli studenti dell'ultimo anno della Secondaria di I grado e le loro famiglie partecipano a visite virtuali delle Scuole Secondarie di II grado, visitano le stesse in giorni prestabiliti e occasioni specifiche (open day, workshop), partecipano a laboratori proposti dagli istituti di istruzione secondaria del</p>

territorio e dei paesi vicini. La scuola dovrebbe monitorare in modo più formale gli interventi e i risultati delle azioni di continuità e orientamento.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,5	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		4,4	8,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		35,0	36,6	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	59,1	54,1	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,9	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,4	9,3	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		38,4	38,7	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	55,4	51,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	29,9	34,7	30,8
>25% - 50%		43,8	39,5	37,8
>50% - 75%		18,2	16,4	20,0
>75% - 100%		8,0	9,3	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %

		BARI		
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		28,6	32,8	31,3
>25% - 50%	X	42,0	39,5	36,7
>50% - 75%		19,6	17,8	21,0
>75% - 100%		9,8	9,9	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	3	8,7	8,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	7.905,0	4.845,8	4.391,8	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	23,5	56,4	51,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Si	24,4	29,0	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	24,4	21,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	17,9	20,8	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	16,0	21,8	42,2
Lingue straniere	Si	38,5	39,3	37,7

Tecnologie informatiche (TIC)	Si	19,2	19,0	19,6
Attività artistico - espressive	No	47,4	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,5	22,5	25,4
Sport	No	16,7	12,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	22,4	15,3	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	25,0	27,5	19,9
Altri argomenti	No	21,2	20,5	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'I.C. ha posto alla base del PTOF una specifica "mission educativa", cioè l'idea che il successo scolastico e formativo si fonda sulla progressiva consapevolezza e padronanza di sé e su una conoscenza della realtà da perseguire in un contesto familiare, sociale e scolastico sereno, sano e sicuro. L'azione educativa ha, dunque, come finalità principali il bene, la crescita e lo sviluppo integrale dell'educando. Tale missione e visione educativa è condivisa tra il personale scolastico che opera all'insegna della condivisione di buone pratiche, nel rispetto dei sé professionali, al fine di realizzare una continuità sostanziale fra i tre segmenti di scuola e il territorio. Per il raggiungimento di tali intenti sono stati definiti obiettivi specifici e azioni di intervento che puntassero ad un apprendimento significativo e permanente finalizzato allo sviluppo di competenze di base e di cittadinanza. Le azioni d'intervento si concretizzano in attività e progetti disciplinari e/o trasversali, svolti prevalentemente in orario curricolare che si pianificano durante gli incontri periodici di Dipartimenti/Consigli di classe/interclasse/intersezione. Il controllo delle azioni messo in campo avviene su alunni, docenti e talvolta genitori monitorando i processi apprenditivi e il grado di soddisfazione delle attività curricolari e di ampliamento offerte, attraverso schede di gradimento e metacognizione, prove comuni di verifica per classi parallele (Italiano, Matematica, Inglese), esami facoltativi di lingua inglese (con rilascio di certificazione Cambridge). La fase precipua di autovalutazione/rendicontazione degli esiti di apprendimento degli studenti è sotto il coordinamento del NIV che svolge un'azione rigorosa di analisi e interpretazione critica e propositiva dei risultati raggiunti, presentati in collegio e pubblicati sul sito web. Dato il ridotto numero di progetti attuati a seguito della situazione pandemica, le risorse economiche del FIS disponibili sono state prevalentemente utilizzate per la retribuzione di collaborazioni e incarichi. Nel corrente a.s. l'I.C. ha individuato 6 FF.SS. ripartite in 4 aree di intervento. In merito all'ampliamento dell'O.F., tra le attività introdotte in questo a.s. si sottolinea l'attivazione di percorsi di alfabetizzazione L2 per alunni stranieri della Secondaria, sottoforma di lezioni individuali e/o per piccoli gruppi, curati da</p>	<p>Nel concreto svolgersi della vita all'interno della comunità scolastica vanno di tanto in tanto richiamati all'attenzione di tutti il senso di responsabilità personale e il valore sostanziale della "mission" e della "vision" d'Istituto. La pianificazione degli interventi, pur basandosi su scelte strategiche di ampio respiro e di rilevante spessore culturale e formativo, risente talvolta di una certa limitata condivisione tra i docenti soprattutto di ordini diversi. Si avverte, inoltre, la carenza di momenti di confronto costruttivo con la componente genitoriale, la condivisione di scelte strategiche dell'organizzazione scolastica è fatta prevalentemente attraverso il sito web d'istituto, quindi per lo più monodirezionale, non sempre all'insegna di un efficace "dialogo costruttivo" tra stakeholder ed erogatori del servizio scuola. Il modello organizzativo vede una maggiore distribuzione degli incarichi tra i docenti di scuola Secondaria, rispetto alla scuola Primaria e alla scuola d'Infanzia. Il monitoraggio degli interventi, effettuato puntualmente ogni fine anno sotto il coordinamento del NIV - mediante strumenti per la misurazione delle prestazioni degli alunni e la valutazione delle azioni messe in atto dalla scuola - a seguito dell'inevitabile aggravio di lavoro legato alla compilazione e raccolta dati, non sempre trova riscontro favorevole da parte delle figure coinvolte (docenti, ATA e famiglie). L'allocazione delle risorse economiche ha comportato fino allo scorso settembre una ridotta disponibilità di fondi da destinare in acquisto di beni inventariabili. Ulteriore condizionamento negativo sulla consistenza dei fondi disponibili per l'ampliamento dell'O.F. è la dislocazione su più plessi dell'Istituto che comporta la nomina e la retribuzione di un ulteriore fiduciario per i quattro plessi dell'Infanzia, in aggiunta ai compensi spettanti al primo collaboratore/vicario e al secondo collaboratore. Gli esiti dell'autovalutazione sollecitano la necessità di una più chiara suddivisione delle mansioni, soprattutto del personale ATA, per il miglioramento della qualità dei servizi offerti da tale personale, di cui alunni e genitori non sono sempre soddisfatti. Le assenze del personale a volte creano difficoltà organizzative. Analoghi disagi si avvertono per le assenze del personale amministrativo che fino allo scorso settembre a volte hanno causato il congelamento di</p>

<p>docenti interni. Tra i nuovi incarichi il referente Covid d'Istituto, i responsabili Covid di plesso e il referente d'Istituto per l'insegnamento dell'ed. civica. Varie le collaborazioni e gli incarichi, con una chiara divisione dei compiti. Progetti prioritari sono: progetto lettura nei tre ordini di scuola e, per Primaria e Secondaria: progetto di potenziamento Matematico, progetto di cittadinanza attiva CCR e il progetto di potenziamento della lingua inglese finanziato dalle famiglie, che prevede anche la certificazione finale con esame Cambridge, ognuno con un referente interno.</p>	<p>pratiche burocratiche e/o determinati settori scolastici per diversi giorni. Sarebbe auspicabile una migliore politica sottesa alla suddivisione dei compiti tra le unità del personale ATA, per garantire una maggiore efficienza del servizio tecnico-amministrativo.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>L'Istituto Comprensivo "C. Cianciotta-G. Modugno" di Bitetto ha ben definito fin dalla sua istituzione, alla luce della mission della Scuola, la sua specifica vision, individuando finalità e priorità educative e didattiche, non sempre condivise con le famiglie e il territorio. La Scuola utilizza forme di controllo strategico e di monitoraggio dei servizi, delle azioni e dei principali interventi mediante test, questionari e incontri in itinere e/o in fase post-attiva. Il valore aggiunto in questa delicata fase è fornito dal lavoro del NIV che nei resoconti prodotti in merito a esiti di apprendimento disciplinari e processi migliorativi messi in atto dalla scuola elabora, sintetizza e compara con fonti diverse (INVALSI) i dati di cui dispone, relativizzandoli e contestualizzandoli. Così facendo si ricava quel know-how decisivo per definire e/o ricalibrare le successive azioni d'intervento. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati sia fra i docenti che tra il personale tecnico-amministrativo. Non mancano lievi criticità a riguardo, gli esiti dell'autovalutazione sollecitano la necessità di una più chiara suddivisione delle mansioni, soprattutto del personale ATA, per il miglioramento della qualità dei servizi offerti da tale personale, di cui alunni e genitori non sono sempre soddisfatti. Gran parte delle esigue risorse economiche è destinata all'incentivazione di gruppi di lavoro e attività di collaborazione organizzativa e gestionale del Comprensivo; solo una ridotta percentuale è destinata all'ideazione e realizzazione di progetti extracurricolari (quasi esclusivamente a carico dei genitori) per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della Scuola. Inoltre, attraverso contributi volontari delle famiglie e di alcuni sponsor presenti sul territorio, la Scuola riesce a raccogliere finanziamenti aggiuntivi a quelli provenienti dal MIUR e dai fondi della Commissione Europea</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	68,7	61,0	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,9	21,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		5,4	13,9	22,7
Altro		4,2	3,5	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	4,5	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BAIC82200L		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	20,0	10,0	8,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	20,0	19,5	17,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,4	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,8	3,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	3,4	7,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	40,0	19,8	18,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,0	5,0	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	18,0	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,8	5,9	7,1
Altro	1	20,0	13,4	14,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	40,0	24,5	25,5	34,3
Rete di ambito	0	0,0	48,4	43,1	33,5
Rete di scopo	3	60,0	7,2	7,6	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,7	5,1	6,0
Università	0	0,0	1,2	1,5	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,9	17,2	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIC82200L		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	60,0	18,9	21,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	46,1	40,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	2	40,0	3,4	4,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,9	9,4	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	8,3	8,9	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	13,4	14,6	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BAIC82200L		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	20.0	9,7	5,1	3,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1.0	0,5	20,8	17,6	19,6
Scuola e lavoro			2,7	3,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,8	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento			2,3	5,5	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	125.0	60,4	19,6	19,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,4	4,3	5,7
Inclusione e disabilità			18,2	17,3	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,6	3,8	6,8
Altro	61.0	29,5	26,2	25,1	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,5	2,5	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIC82200L		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,5	0,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,4	1,5	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0	18,2	16,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,3	1,2	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	16,6	19,1	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,2	5,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,1	1,1	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	3,4	6,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,8	0,8	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,6	3,0	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,1	1,8	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,5	0,5	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,3	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	10,5	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,3	0,8	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,3	4,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	4,2	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	6,8	7,2	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,8	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,3	2,8	5,2
Altro	1	50,0	16,8	15,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIC82200L		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	100,0	43,2	40,2	36,7
Rete di ambito	0	0,0	5,0	7,2	13,4
Rete di scopo	0	0,0	8,4	8,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	22,1	23,6	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,2	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	21,3	19,8	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	77,0	77,5	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	62,4	69,9	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	53,9	57,9	57,8
Accoglienza	Si	78,2	81,3	74,0
Orientamento	Si	72,1	78,7	77,9
Raccordo con il territorio	No	74,5	75,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	92,7	94,9	96,2
Temi disciplinari	No	40,6	39,4	40,3
Temi multidisciplinari	No	43,6	41,4	37,8
Continuità	Si	91,5	89,6	88,3
Inclusione	Si	95,8	94,7	94,6
Altro	Si	20,6	19,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	11.5	12,9	13,7	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	12,4	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra	11.5	8,6	8,8	9,1

docenti di differenti livelli di scuola)				
Accoglienza	15.4	11,3	10,8	8,7
Orientamento	9.0	4,9	5,4	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	3,9	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	10.3	7,1	7,0	6,5
Temi disciplinari	0.0	6,8	8,9	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,2	8,3	7,1
Continuità	9.0	10,1	8,8	8,2
Inclusione	24.4	11,4	10,3	10,3
Altro	9.0	3,3	2,1	2,6

Punti di forza

La formazione del personale dell'I.C. si sviluppa lungo tre dimensioni: esigenze nazionali e priorità di sistema, miglioramento della scuola, sviluppo professionale dei docenti. Per la progettazione formativa sono state raccolte le esigenze di docenti e ATA desunte da questionari di autovalutazione e online (con Moduli Google) finalizzati al rilevamento dei bisogni formativi e alla ricognizione di titoli, competenze ed esperienze professionali maturate. Il "quadro professionale docenti" mostra il possesso di certificazioni informatiche e linguistiche solo per una ridotta fetta del personale, nonostante nell'ultimo triennio ci sia stata una discreta partecipazione dei docenti a corsi di formazione di inglese e sulle metodologie didattiche innovative. Le attività di formazione previste nel Piano Annuale d'Istituto, rivolto a docenti e personale ATA, sono in linea con il PTOF, il PdM e il RAV e mirano al miglioramento di esiti scolastici e competenze degli studenti. I docenti hanno partecipato ad unità formative in rete su: innovazione metodologica connessa a competenze digitali e ambienti di apprendimento, corsi di inglese (con certificazione Cambridge/Pearson), autonomia curricolare e organizzativa. Inoltre, è stato attivato un corso di formazione interno sull'uso della piattaforma G-suite. La formazione ha così orientato in termini proattivi e riflessivi lo sviluppo del sistema-scuola a tutti i livelli e ha favorito la crescita professionale dei docenti. Si è promossa l'auto-formazione con iscrizioni a corsi e canali informativi online. Le principali ricadute positive sono riscontrabili nei miglioramenti delle competenze di base, linguistiche e logiche, dei livelli di apprendimento e dei risultati INVALSI. La segreteria d'Istituto dispone di un "fascicolo personale docente" di cui si tiene conto nell'assegnazione di incarichi e compiti, relativo a competenze ed esperienze lavorative maturate, aggiornato, per quanto attiene alla formazione professionale, solo su base volontaria del singolo. Circa la valorizzazione delle professionalità, il Comitato di Valutazione ha confermato criteri di valutazione e peso, da attribuire agli ambiti considerati. Tra il personale di scuola Secondaria sono state individuate figure professionali come

Punti di debolezza

La consapevolezza della necessità di formazione continua non è sempre diffusa in modo uguale e sensibile in tutto il personale, l'Istituto perciò si adopera per continuare a promuovere l'innalzamento delle competenze professionali, con una ricca proposta di azioni formative, ma dovrebbe incentivare e valorizzare, premiando, i docenti che si attivano in tal senso con l'auto-formazione. Non sempre si è riusciti ad armonizzare le azioni formative del singolo all'interno della comunità scolastica con azioni di disseminazione del know-how acquisito. Per rispondere alle mutate condizioni di fare scuola occorre programmare interventi formativi su nuove tecnologie e ambienti di apprendimento vincendo la resistenza di molti docenti all'adozione di tecniche didattico-apprenditive innovative. Si continuerà a puntare ad un deciso innalzamento delle competenze dei docenti con un fattivo incremento della percentuale di insegnanti in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche e più competenti in materia di valutazione per competenze, orientata al successo formativo del discente. I materiali e gli strumenti prodotti in autoformazione attraverso la partecipazione a webinar non sono ancora adeguatamente socializzati tra classi diverse e/o tra ordini di scuola, se non in saltuarie occasioni. Per il superamento di tale criticità si cercherà di programmare procedure di rendicontazione sociale degli interventi di miglioramento attuati, momento cruciale del progetto formativo, per rafforzare le alleanze all'interno. Sarebbe infatti auspicabile la massima divulgazione di quanto viene attuato per una consultazione da parte dell'intero personale scolastico e degli stakeholder della comunità, nel rispetto dei principi di condivisione e trasparenza. Ugualmente sarà opportuno riferire in sede di riunioni collegiali quanto resta in gran parte "sommerso" delle valide attività educative e didattiche attuate nelle singole classi e/o nei gruppi di lavoro, per un'adeguata conoscenza, valorizzazione e disseminazione di prodotti e processi.

l'animatore digitale e il responsabile del sito web e della piattaforma AXIOS. L'IC presenta gruppi di lavoro e qualche commissione (per lo più figure di staff già incaricate) che si occupano di: ed. civica, accoglienza, disabilità ed inclusione, continuità e orientamento, valutazione. E' prassi consolidata tra i gruppi di lavoro di Secondaria riunirsi in modo informale, autoconvocandosi anche a distanza, in video-conferenza, per condividere idee, pratiche didattiche e materiali che vengono poi proposti, condivisi e approvati in sede collegiale come materiali e protocolli d'Istituto. Tali documenti, così formalizzati, sono archiviati, anche online, su spazi dedicati in AXIOS o G-Suite per la fruizione di tutti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La ricognizione delle esperienze lavorative e delle competenze professionali ha permesso di capire ciò di cui la scuola dispone e degli ambiti in cui è più carente, per poter attivare iniziative formative di promozione del capitale umano. L'IC collabora attivamente con altre scuole, enti per iniziative formative congiunte di buona qualità, rispondenti ai bisogni prioritari; ha infatti elaborato il Piano di Formazione 2020-21, anche con reti di ambito e di scopo, che consentono di sviluppare nuove competenze, avvalendosi dell'expertise di altre scuole per superare e gestire al meglio le situazioni problematiche. Per rispondere alle mutate condizioni di fare scuola l'IC programmerà azioni formative su ambienti di apprendimento. L'Istituto dispone di gruppi di lavoro che producono materiali e strumenti di buona qualità, funzionali alle esigenze degli insegnanti e rispondenti ai bisogni degli alunni; I materiali e gli strumenti prodotti in autoformazione attraverso la partecipazione a webinar non sono ancora adeguatamente socializzati tra classi diverse e/o tra ordini di scuola, se non in saltuarie occasioni. Per facilitare questo scambio si è avviato il processo di rendicontazione sociale in termini di pubblicazione/diffusione di azioni intraprese e di risultati raggiunti in ambito educativo, attraverso indicatori e dati comparabili, in una dimensione di trasparenza, condivisione e promozione al miglioramento del servizio sia all'interno della comunità scolastica che con il territorio di appartenenza. In particolare si incrementeranno gli incontri dello staff dirigenziale, anche allargato ad altre figure di rilievo, per prefigurare di cosa si andrà a rendicontare; ciò orienta il processo di valutazione della scuola e struttura il sistema di gestione delle informazioni che devono risultare significative e comprensibili ad ogni specifico destinatario

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
--	--	---	--	--------------------------------

Nessuna rete		4,2	3,5	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	19,3	20,6	20,4
5-6 reti		6,0	4,7	3,5
7 o più reti		70,5	71,3	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	68,7	70,3	72,6
Capofila per una rete		16,9	17,8	18,8
Capofila per più reti		14,5	11,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	80,7	83,2	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Stato	4	31,4	29,7	32,4
Regione	0	6,2	7,4	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	13,2	12,5	14,5
Unione Europea	0	4,7	6,3	4,0
Contributi da privati	0	3,8	3,1	3,7
Scuole componenti la rete	0	40,7	40,9	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	18,0	13,2	10,6

Per accedere a dei finanziamenti	0	6,7	5,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	62,8	64,4	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	2,0	4,1	4,6
Altro	1	10,5	12,8	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,5	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,2	5,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	21,7	22,6	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	10,0	9,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	0,8	2,9	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,0	3,7	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,7	3,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,8	7,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,5	2,5	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	12,0	9,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,7	3,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	9,8	9,2	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	8,3	5,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,7	1,3	1,3
Altro	1	7,2	6,7	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	52,7	54,7	46,3
Università	Si	61,7	59,5	64,9
Enti di ricerca	No	13,2	11,6	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	37,7	36,5	36,5

Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	30,5	28,4	32,0
Associazioni sportive	Si	69,5	67,4	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	73,7	72,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	65,3	68,8	66,2
ASL	Si	40,1	46,3	50,1
Altri soggetti	No	20,4	19,8	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	43,5	46,2	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	49,1	50,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	64,0	61,8	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	48,4	46,6	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	17,4	20,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	32,9	38,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	37,9	38,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	55,9	56,5	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	19,3	21,6	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Si	21,1	17,8	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	28,6	27,6	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	75,8	76,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	58,4	57,5	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	18,0	18,5	19,0
Altro	No	11,2	12,0	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	21,9	25,1	23,6	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	99,0	71,6	66,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	2,0	12,1	9,5	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BAIC82200L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	101,2	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	47,9	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	79,0	74,1	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	63,5	57,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	101,2	99,3	98,5
Altro	No	24,6	24,9	20,3

Punti di forza

L'I.C. fa parte di diverse reti: rete di scopo con scuola capofila la "Davanzati" di Palo del Colle per la formazione; rete di ambito con l'Istituto "Fiore" di Modugno; rete di scopo per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori, con il liceo "Amaldi" di Bitetto; rete di scopo con il III circolo didattico di Modugno. L'obiettivo supremo di tali reti resta il miglioramento degli esiti degli allievi che dipendono dalla qualità dell'insegnamento, condizionata dalla motivazione, dalla formazione continua e dal riconoscimento sociale. A tal proposito ogni anno viene aggiornato il piano di formazione del personale per potenziarne le competenze professionali. Ai fini del raccordo Scuola-Territorio si

Punti di debolezza

Permangono problemi di insufficienza di spazi scolastici adeguati (vedi la carenza di aule nella scuola Primaria che ha dovuto quest'anno rinunciare all'aula lettura, oltreché trasferire alcune classi nel plesso di scuola secondaria come ormai prassi nell'ultimo triennio) e soprattutto risultano insufficienti gli ambienti di apprendimento attrezzati per attività didattico-laboratoriali. Ciò ha ostacolato in parte la possibile candidatura del nostro istituto come scuola capofila nelle diverse reti stipulate con le scuole dei paesi limitrofi. Le esigue risorse economiche consentono solo in parte di realizzare progetti di ampio respiro e/o di lunga durata. I genitori partecipano finanziariamente con un

effettuano incontri periodici con l'ASL, l'Ufficio Servizi Sociali e gli Assessorati P.I. e Cultura. La scuola coinvolge i genitori tramite i loro rappresentanti e il Presidente del CdI nell'approvazione del Regolamento d'Istituto, del Patto di Corresponsabilità e di diversi protocolli integrati, così come nell'approvazione di progetti ritenuti prioritari spesso attuati in collaborazione con l'ente comunale, gli enti pubblici e le associazioni private (CONI, Presidi del Libro), quali: raccolta differenziata, contrasto del disagio giovanile, sostenibilità economica e ambientale. I sani principi di collaborazione tra scuola e famiglia sono garantiti anche dall'istituzione dell'Organo di Garanzia che ha come obiettivo promuovere serietà educativa e condivisione delle responsabilità, dei processi e degli esiti da parte di studenti e genitori. Per prevenire situazioni di disagio e promuovere il benessere psichico e relazionale di docenti, studenti e genitori, anche tenendo conto della particolare situazione legata all'emergenza COVID-19, è attivo uno sportello di ascolto d'Istituto come consulenza e sostegno psicologico. La scuola da diversi anni realizza incontri e conferenze aperte ai genitori finalizzate all'orientamento consapevole dei ragazzi della scuola secondaria e di recente il sito web si è arricchito di una sezione sul tema con una finestra sulle scuole secondarie di II grado del territorio. Discreta la partecipazione dei genitori a: elezioni dei rappresentanti nel CdI, Consigli di Classe/interclasse/intersezione, colloqui Scuola-Famiglia. I principali canali di comunicazione restano il sito web d'Istituto, il registro elettronico e la mail istituzionale. Con l'invio puntuale e tempestivo delle comunicazioni attraverso la pubblicazione di avvisi, eventi e documenti, il coinvolgimento dei genitori ha raggiunto un buon livello. In riferimento al diritto/tutela della privacy è stata dedicata un'intera sezione del sito web scolastico in cui sono depositate tutte le informative necessarie per il consenso puntuale e liberamente espresso dei soggetti interessati, condizione essenziale per il rispetto della dignità delle persone, della loro identità, del loro diritto alla riservatezza.

contributo volontario diversificato per Infanzia, Primaria e Secondaria all'atto dell'iscrizione. Le famiglie della Scuola Primaria e Secondaria autofinanziano i corsi di potenziamento della lingua inglese e l'eventuale esame finale Cambridge, così come l'eventuale partecipazione a concorsi nazionali che prevedono una quota d'iscrizione. La scuola dovrebbe impegnarsi maggiormente nella realizzazione di incontri, anche a distanza, con la componente genitoriale, per una condivisione più capillare e mirata delle azioni di miglioramento intraprese relativamente a organizzazione della didattica, offerta formativa della scuola, criteri valutativi (soprattutto in vista del nuovo sistema di valutazione adottato a livello ministeriale nella scuola Primaria). Lo stesso impegno andrebbe profuso per la realizzazione di un maggior numero di incontri seminariari formativi per le famiglie.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L' I.C., fa parte delle rete territoriale AMBITO 2 e ha stipulato forme di collaborazione con alcune reti di scopo per la formazione dei docenti e per la sicurezza e la tutela della salute del personale scolastico. La scuola ha formalizzato alcuni accordi con enti e soggetti esterni del territorio (Presidio del libro, ADE, Assistenza Specialistica Scolastica, Cooperative sociali). Come già in passato, sono stati curati i rapporti e le intese con gli amministratori dell'ente locale comunale che in numerose occasioni ha promosso e presenziato in sinergia progetti educativi, come "Raccolta Differenziata Porta a Porta" e "Forme di Architettura Ecosostenibile". Le collaborazioni attivate hanno contribuito in modo positivo a migliorare la qualità dell'apprendimento e della formazione dell'utenza. Si aggiunge, inoltre, che il nostro I.C. è diventato soggetto erogatore di certificazioni linguistiche (Centro Cambridge). La scuola è coinvolta in momenti di confronto con soggetti presenti sul territorio anche per attività di integrazione/inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES); La scuola dovrebbe impegnarsi maggiormente nella realizzazione di incontri, anche a distanza, con la componente genitoriale, per una condivisione più capillare e mirata delle azioni di miglioramento intraprese relativamente a organizzazione della didattica, offerta formativa della scuola, criteri valutativi e non coinvolgerli soltanto negli incontri formali periodici e in occasione di conferenze sull'orientamento. E' stato garantito l'accesso al registro elettronico per tutte le famiglie degli alunni di Primaria e Secondaria. I sani principi di collaborazione tra scuola e famiglia sono garantiti anche dall'istituzione dell'Organo di Garanzia che ha come obiettivo promuovere serietà educativa e condivisione delle responsabilità, dei processi e degli esiti da parte di studenti e genitori. Complessivamente le modalità di partecipazione dei genitori possono ritenersi buoni.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Innalzare i risultati scolastici e i livelli di competenza disciplinari degli studenti con il coinvolgimento di tutti gli insegnamenti, prestando particolare cura alla padronanza delle competenze di base in italiano, Inglese e matematica.

Traguardo

Ridimensionare del 10% la numerosità della fascia base fra i tre livelli di apprendimento riducendo eventuali variazioni anomale intra e inter-classe; esplicitare e condividere i livelli delle competenze disciplinari nelle rubriche valutative per apprezzarne la progressiva acquisizione soprattutto negli studenti in uscita di Primaria e Secondaria.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Sulla base delle novità introdotte dalla legge di Riforma per la valutazione, il nuovo Esame di Stato al termine del primo ciclo e la certificazione delle competenze, progettare ed attuare percorsi formativi sui processi valutativi per competenze e rivedere materiali e strumenti in uso per la progettazione educativo-didattica e la valutazione.

2. Ambiente di apprendimento

Ristrutturare i modelli della progettualità didattica e riconsiderare la fase valutativa anche attraverso l'adozione della flessibilità oraria e l'uso degli strumenti multimediali già in dotazione e di prossima acquisizione, con una presa in carico professionale del concetto di apprendimento innovativo.

3. Continuità e orientamento

Consolidare e promuovere azioni e interventi curricolari finalizzati sia a favorire il passaggio da un ordine di scuola a quello superiore, sia ad affiancare e sostenere bambini, alunni e studenti nell'orientamento formativo inteso come conoscenza del sé e delle personali attitudini, capacità di operare scelte scolastiche e di vita consapevoli.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

In conformità alla più recente normativa sc. e sulla scorta del piano di formazione programmato, puntare sullo

sviluppo della professionalità docente potenziando le competenze psico-pedagogiche, didattico-progettuali e valutative indispensabili per il complesso ruolo dell'insegnante in una scuola orientativa, inclusiva e del successo formativo.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare il livello delle competenze chiave europee di alunni e studenti (dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado) con un'attenzione particolare alle competenze in materia di cittadinanza, all'educazione alla sostenibilità, considerata in tutte le sue molteplici sfaccettature e implicazioni e alle competenze di cittadinanza digitale.

Traguardo

Nel triennio il curricolo di ed.civica sarà oggetto di interventi finalizzati all'acquisizione graduale delle competenze in materia di cittadinanza, la sostenibilità e l'apprendimento permanente. Il livello acquisito sarà espresso con rubriche valutative, attenționando soprattutto le valutazioni di studenti in uscita nei tre ordini di Scuola

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Sulla base delle novità introdotte dalla legge di Riforma per la valutazione, il nuovo Esame di Stato al termine del primo ciclo e la certificazione delle competenze, progettare ed attuare percorsi formativi sui processi valutativi per competenze e rivedere materiali e strumenti in uso per la progettazione educativo-didattica e la valutazione.

2. Ambiente di apprendimento

Ristrutturare i modelli della progettualità didattica e riconsiderare la fase valutativa anche attraverso l'adozione della flessibilità oraria e l'uso degli strumenti multimediali già in dotazione e di prossima acquisizione, con una presa in carico professionale del concetto di apprendimento innovativo.

3. Inclusione e differenziazione

Favorire il successo formativo e l'integrazione di tutti e di ciascuno, valorizzandone le diversità.

4. Continuità e orientamento

Consolidare e promuovere azioni e interventi curricolari finalizzati sia a favorire il passaggio da un ordine di scuola a quello superiore, sia ad affiancare e sostenere bambini, alunni e studenti nell'orientamento formativo inteso come conoscenza del sé e delle personali attitudini, capacità di operare scelte scolastiche e di vita consapevoli.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

In conformità alla più recente normativa sc. e sulla scorta del piano di formazione programmato, puntare sullo sviluppo della professionalità docente potenziando le competenze psico-pedagogiche, didattico-progettuali e valutative indispensabili per il complesso ruolo dell'insegnante in una scuola orientativa, inclusiva e del successo formativo.

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sviluppare ulteriormente le interazioni sinergiche con il territorio; consolidare e potenziare i rapporti con le famiglie.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per il nuovo RAV-PdM 2019/22 sono state confermate le priorità di sistema individuate e definite nel RAV-PdM 2015/16 in considerazione di alcune criticità rilevate rispetto al raggiungimento dei traguardi prefissati. Nell'arco dell'ultimo quinquennio, infatti, i progressi registrati, in rapporto alle aspettative, possono dirsi non del tutto soddisfacenti in quanto sono stati raggiunti solo parzialmente, in modo incostante e in misura diversificata nei due ordini di scuola. Nello spirito della ricerca-azione, che ha sempre animato il Comprensivo durante tutto il percorso migliorativo degli ultimi anni, si continuerà a privilegiare e ad attenționare il conseguimento degli esiti scolastici e il grado di acquisizione dei livelli di apprendimento delle competenze europee maturate soprattutto dagli alunni in uscita da ciascun ordine

di scuola. Per il successo formativo di tutti, si auspica che l'adozione di prassi sistemiche, sistematiche, valide ed attendibili possa permettere il miglioramento delle performance di tutti gli operatori del Comprensivo e degli studenti e, quindi, l'allineamento dei risultati scolastici del nostro Istituto con l'Italia, e possibilmente con gli altri Paesi europei.